

Verbale delle deliberazioni del Direttore Generale

Deliberazione assunta il 12/05/2015 numero 176

OGGETTO:

Adozione del Piano Formativo Triennale per la promozione della Prevenzione della Corruzione -
Aggiornamento 2015

L'anno 2015, il giorno 12 del mese di MAGGIO nella sede dell'Azienda Ospedaliero –
Universitaria di Parma sita in Parma – Via Gramsci n.14, il Direttore Generale ha adottato, l'atto in
oggetto specificato.

**DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE**N. 176 DEL 12 MAG. 2015 n. allegati 1

OGGETTO: Adozione del Piano Formativo Triennale per la promozione della Prevenzione della Corruzione - Aggiornamento 2015

IL DIRETTORE DELLA S.C. SERVIZIO RAPPORTI ISTITUZIONALI**VISTI:**

- l'art. 1 commi 8 e 10 della Legge n. 190/2012 in ordine ai compiti attribuiti al Responsabile della Prevenzione della Corruzione in materia di formazione;
- il Piano Nazionale Anticorruzione approvato con deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 72 dell'11 settembre 2013 che in linea con le disposizioni della Legge n. 190/2012, fornisce le indicazioni necessarie per la definizione di percorsi di formazione in tema di anticorruzione;
- la delibera aziendale n. 155 del 16 giugno 2014 di adozione del Piano Formativo Triennale per la promozione della Prevenzione della Corruzione 2014/2016;
- la delibera aziendale n. 33 del 28 gennaio 2015 di aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, che prevede la programmazione di iniziative di formazione volte alla promozione della prevenzione della corruzione;

RILEVATO che nel contesto dell'assetto del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 sono presenti gli interventi formativi come di seguito articolati:

- *a livello generale*, seminari divulgativi, articolati in più edizioni, rivolti a tutti i professionisti afferenti all'Azienda ed i collaboratori, riguardo ai contenuti e ai valori etici e di legalità della legge 190/2012 e dei provvedimenti ad essa collegati, riguardo all'attuazione e osservanza dei Codici di Comportamento nazionale e aziendale, riguardo all'aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della Corruzione;



DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

N. 176 DEL 12 MAG. 2015 n. allegati 1

- *a livello tecnico*, percorsi formativi, rivolti in priorità al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, al gruppo di lavoro a supporto del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, ai referenti, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree a rischio anche con riferimento alle misure di prevenzione, alle responsabilità e procedimenti disciplinari, alle attività di valutazione, analisi e trattamento del rischio secondo quanto indicato nel presente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
- *a livello specifico*, 1) percorsi formativi rivolti ai professionisti afferenti all'Azienda, segnalati dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione sulla base delle indicazioni pervenute dai Direttori/Responsabili delle articolazioni aziendali, che operano all'interno delle aree a maggior rischio di corruzione individuate nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione; 2) organizzazione di focus group, composti da un numero ristretto di professionisti, nell'ambito dei quali vengono esaminate e affrontate problematiche di etica calate nel contesto aziendale al fine di far emergere il principio comportamentale eticamente adeguato;

RAVVISATA l'opportunità di procedere all'aggiornamento del Piano Formativo Triennale per la promozione della Prevenzione della Corruzione per l'anno 2015;

RILEVATO altresì che l'azione formativa, dovrà interessare gradualmente tutti i professionisti afferenti all'Azienda, in modo da consentire la diffusione di conoscenze e strumenti atti a far emergere nelle diverse realtà e professionalità aziendali, i principi di comportamento eticamente e giuridicamente più adeguati al fine di evitare l'insorgere di prassi contrarie alla corretta interpretazione delle norme;

ATTESO che i fabbisogni formativi sono individuati dal Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione e che le iniziative formative devono essere inserite, a cura del Settore Formazione e Aggiornamento, anche nel Piano Formativo Aziendale di cui all'art. 7 bis del D.lgs 165/2001 e ss.mm.ii;



DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

N. 176 DEL 12 MAG. 2015 n. allegati 1

DATO ATTO che la proposta di Piano Formativo Triennale, elaborata dal Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione in raccordo con il Settore Formazione e Aggiornamento, è stata redatta sulla base delle indicazioni del Piano Nazionale Anticorruzione;

PRECISATO che in attuazione di quanto previsto dal Piano Aziendale per la Prevenzione della Corruzione, i Direttori/Responsabili delle articolazioni aziendali organizzeranno presso le rispettive strutture iniziative di formazione in tema di etica e legalità delle attività, sulla base di quanto appreso negli eventi formativi;

EVIDENZIATO che l'organizzazione e la gestione degli eventi formativi rientra nelle competenze del Settore Formazione e Aggiornamento;

RITENUTO alla luce di quanto sopra esposto, di approvare il Piano Formativo per la promozione della Prevenzione della Corruzione 2015, nel testo allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

VALUTATA l'opportunità di assumere direttamente il ruolo di Responsabile del Procedimento, ai sensi del Capo II della Legge n. 241/90 e ss.mm. ed ii.;

DATO ATTO della legittimità del presente provvedimento;

PROPONE

l'adozione della conseguente deliberazione

Parma, li 07/05/2015

Il Direttore del Servizio Rapporti Istituzionali

A handwritten signature in black ink, appearing to be "J. P. ...".



DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

N. 176 DEL 12 MAG. 2015 n. allegati 1

CERTIFICATO DI COMPATIBILITA' ECONOMICA

- si attesta che la spesa totale presunta dipendente dal presente provvedimento ammonta ad € 4.500,00 e che la stessa verrà inserita all'interno del Piano Formativo Aziendale 2015;

Parma, li .- 8 MAG. 2015

X¹ Il Direttore
Servizio Bilancio e Finanze
Dott. Michele Malanca

IL DIRETTORE GENERALE

VALUTATA l'istruttoria di cui sopra;

VISTE:

- l'attestazione del Direttore del Servizio Rapporti Istituzionali circa la legittimità del presente provvedimento;
- la certificazione di compatibilità economica del Direttore del Servizio Bilancio e Finanze;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa:



DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

N. 176 DEL 12 MAG. 2015 n. allegati 1

1. di approvare l'aggiornamento per l'anno 2015 del Piano Formativo Triennale per la promozione della Prevenzione della Corruzione nel testo allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di disporre la pubblicazione del Piano Formativo Triennale sul sito internet dell'Azienda;
3. di disporre la trasmissione del Piano Formativo ai Referenti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, così come individuati nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2015-2017;
4. di disporre la trasmissione del Piano Formativo al Responsabile Aziendale del Settore Formazione e Aggiornamento per i provvedimenti connessi all'inserimento degli eventi formativi nel Piano Formativo Aziendale e all'organizzazione e gestione dei medesimi;
5. di riservarsi di apportare modifiche e/o integrazioni al Piano Formativo in connessione a successivi aggiornamenti del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
6. di dare atto che i costi inerenti gli eventi formativi correlati al Piano Formativo per la promozione della Prevenzione della Corruzione 2015 sono stati previsti nel Piano Formativo Aziendale 2015.

Letto, approvato e sottoscritto

IL DIRETTORE GENERALE

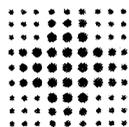
Dott. Massimo Fabi

IL DIRETTORE AMM.VO

Dott.ssa Simona Giroldi

IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Antonio Balestrino



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Parma

Responsabile della Prevenzione della Corruzione

Settore Formazione ed Aggiornamento

Piano Formativo Triennale per la promozione della prevenzione della corruzione

AGGIORNAMENTO 2015

Introduzione

La formazione riveste un'importanza cruciale nell'ambito della prevenzione della corruzione e buona parte del conseguimento degli obiettivi delle strategie di prevenzione si correla alla capacità di dar corso ad azioni formative.

L'Azienda, sulla base delle linee fornite dal Piano Nazionale Anticorruzione programma percorsi di formazione volti a promuovere le tematiche dell'etica e della legalità, la conoscenza e la condivisione delle politiche di prevenzione e delle misure di contrasto a potenziali fenomeni corruttivi.

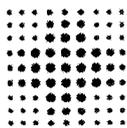
Le iniziative formative sono inserite nel Piano Formativo Aziendale (PAF).

Le azioni formative devono creare momenti di sensibilizzazione e confronto, atti a far emergere nelle diverse realtà e professionalità aziendali i principi di comportamento eticamente e giuridicamente più adeguati per contrastare l'insorgere di prassi contrarie alla realizzazione degli interessi primari della collettività, cercando di migliorare l'integrità del sistema ed offrendo l'opportunità di una partecipazione attiva di tutti i professionisti, evitando la logica del mero adempimento alla normativa.

Gli interventi formativi, come previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione e dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Azienda 2015/2017, prevedono un'articolazione in più livelli, affinché l'azione formativa possa interessare gradualmente tutti i professionisti dell'Azienda. Le iniziative di formazione tengono conto anche del prezioso contributo offerto dagli stessi professionisti dell'Azienda, inseriti come docenti e/o facilitatori dei diversi percorsi formativi.

E' inoltre previsto un progetto e-learning con utilizzo della piattaforma a disposizione dell'Azienda per la formazione FAD per i neoassunti e per la costituzione di comunità di pratica.

La formazione, si sviluppa su tre livelli:



1. a livello generale, con interventi seminari di tipo prevalentemente divulgativo ai professionisti, che illustrino i contenuti e i valori etici della Legge 190/2012 e dei provvedimenti ad essa collegati;
2. a livello tecnico, con percorsi formativi rivolti al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, al gruppo di lavoro a supporto del Responsabile, ai referenti del Responsabile, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree a rischio anche con riferimento alle misure di prevenzione, alle responsabilità e procedimenti disciplinari, alle attività di analisi e trattamento del rischio;
3. a livello specifico, con percorsi formativi rivolti ai professionisti afferenti all'Azienda, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione su indicazioni dei Direttori/Responsabili delle diverse articolazioni aziendali, per approfondimenti specifici sui processi a rischio.

Anno 2015

Formazione generale

Iniziative di aggiornamento per i referenti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione all'interno dei Dipartimenti di Attività Integrata

Obiettivo: diffondere la conoscenza e la condivisione degli strumenti di prevenzione della corruzione previsti dal PTPC 2015/2017

Tipologia: incontri informativi di aggiornamento di 2 ore in ogni Dipartimento

Destinatari: i referenti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione all'interno dei Dipartimenti ad Attività Integrata

Referenti per le iniziative: il Responsabile della Prevenzione della Corruzione - Direttore Servizio Rapporti Istituzionali - e il Direttore del Servizio Gestione e Sviluppo del Personale

Tempi: da maggio a dicembre 2015

1° evento

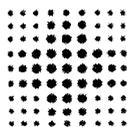
Obiettivo: rafforzare le competenze dei dirigenti in merito all'attuazione del Piano di Prevenzione della Corruzione, con approfondimenti delle criticità del settore sanitario e delle misure di contrasto

Tipologia evento: incontro seminariale di 4 ore

Destinatari: i referenti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione: dirigenti medici e dirigenti amministrativi

Docente: esperto esterno

Tempi: giugno 2015



2° evento

Obiettivo: Formazione in materia di Prevenzione della Corruzione on-line

Destinatari: neoassunti di tutte le qualifiche

Tipologia di evento: corso online/FAD

Metodologia formativa: Intervento formativo integrato di autoformazione, apprendimento collaborativo e assistenza individualizzata, garantita dalla presenza del tutor on-line.

I partecipanti al lavoro a distanza (FAD/online) potranno accedere a specifiche informazioni e documenti comuni, interagire tra loro e con il tutor per formarsi in materia di prevenzione della corruzione in ambito sanitario e approfondire i temi di interesse.

L'attività formativa a distanza è dunque caratterizzata da momenti di autoapprendimento individuale e attività collaborative di discussione svolte in rete, attraverso il meccanismo del forum; questo consente lo scambio di informazioni tra i partecipanti, supportati dagli interventi in rete svolti dal facilitatore/tutor, e l'acquisizione di capacità di autoapprendimento/autovalutazione, che sono la base di un processo di formazione continua.

Docente/tutor on-line: Interno esperto in e-learning

Tempi: ottobre 2015

3° evento

Obiettivo: approfondire le conoscenze sui contenuti del Codice di Comportamento con particolare riferimento alla responsabilità disciplinare e alla gestione dei dilemmi etici

Tipologia evento: incontro formativo residenziale di 4 ore

Destinatari: tutti i professionisti afferenti all'Azienda

Docente: esperto esterno

Tempi: ottobre-dicembre 2015

Formazione tecnica

1° evento

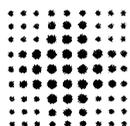
Obiettivo: promuovere la formazione tecnica in materia di Contratti Pubblici, sulla legalità e trasparenza nel sistema di affidamento dei contratti pubblici.

Tipologia di evento: residenziale di 2 ore

Destinatari: Direttori UUOO e Servizi

Docente: 2 docenti interni esperti in materia

Tempi: maggio 2015



2° evento

Obiettivo: promuovere la formazione tecnica sugli strumenti di prevenzione della corruzione, in particolar modo, analizzare le prescrizioni per le situazioni di conflitto di interesse e l'istituto del "whistleblower".

Tipologia di evento: evento formativo residenziale di 3 ore.

Destinatari: Direttori dei servizi amministrativi e Direttori/Responsabili dei Servizi/Uffici in staff

Docente: 2 docenti interni esperti

Tempi: giugno-dicembre 2015

Formazione specifica

1° evento già realizzato e concluso tra gennaio e marzo 2015

Obiettivo: Stimolare i professionisti alla riflessione su attività specifiche rilevate come a rischio e fornir loro strumenti di contrasto

Tipologia di evento: percorso formativo residenziale interattivo di 3 giornate così articolare - 2 sessioni pomeridiane di dialogo socratico da 3 ore l'una - una sessione pomeridiana di 2 ore per la restituzione e la riflessione sul dialogo socratico svolto nelle precedenti sessioni

Destinatari: direttori di UUOO

Docente: esperto esterno

Tempi: gennaio - marzo 2015 (26 gennaio, 2 febbraio, 16 marzo 2015)

2° evento

Strumenti di prevenzione della corruzione: esame di un processo a rischio.

Obiettivo: perfezionare il raccordo con le articolazioni aziendali attraverso un maggior coinvolgimento nei processi di gestione del rischio sia con approccio di tipo contenutistico che con approccio di tipo valoriale partendo da un Dipartimento ad Attività Integrata "pilota".

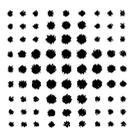
Il percorso formativo si prefigge lo scopo di creare un ponte di collegamento tra la riflessione etica di uno specifico processo rischio e i riferimenti normativi nonché le misure di prevenzione ad esso riferibili, al fine di fornire ai professionisti, gli strumenti adeguati al trattamento del rischio.

Tipologia di evento: corso residenziale interattivo di 5 ore (3 prima sessione+2 ore seconda sessione) articolato in 2 giornate.

Destinatari: i direttori del DA1 e alcuni professionisti da loro individuati per un massimo 25 partecipanti (con possibilità nella seconda conclusiva, di aprire l'incontro ad uditori dello stesso dipartimento e di altro dipartimento che eventualmente dovessero svolgere la stessa attività a rischio)

Contenuti: analisi di un caso etico/attività a rischio, attraverso il dialogo socratico o focus group e analisi del quadro giuridico-amministrativo di riferimento.

Metodologia formativa: attraverso il dialogo socratico o il focus condotto da un esperto, verrà affrontata la tematica ritenuta a rischio di corruzione, proposta dal Direttore del Dipartimento d'intesa con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione. (3 ore). Seguirà in seconda sessione (2 ore), un incontro formativo per



la restituzione delle considerazioni emerse e per una formazione specifica di ambito giuridico - amministrativo.

Al docente esterno si affiancherà, nell'ultima sessione (2 ore), un docente interno esperto nell'attività trattata che chiarirà il quadro normativo di riferimento e analizzerà le procedure, regolamenti, circolari aziendali esistenti per aggiungere agli strumenti di consapevolezza etica anche strumenti di consapevolezza giuridico - amministrativa.

Docenti: 1 docente esterno esperto e 1 docente interno esperto

Tempi: settembre - dicembre 2015

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che, in data odierna e per 15 giorni consecutivi, la presente deliberazione è pubblicata, ai sensi dell'art. 37, comma 5, della L.R. n. 50/1994 e s.m.i. e dell'art. 32 della Legge n. 69/2009, all'Albo on-line presente sul sito istituzionale www.ao.pr.it di questa Azienda Ospedaliero – Universitaria di Parma e che, pertanto, da questa data, essa è esecutiva in quanto ai sensi dell'art. 4, comma 8, Legge n. 412/1991 atto non soggetto al controllo della Giunta Regionale.

Parma, il

12 MAG. 2015

IL FUNZIONARIO INCARICATO

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI PARMA
IL COLLABORATORE AMM.VO

FRANCA CARPI

FRANCA CARPI

CERTIFICATO DI CONTROLLO DELLA GIUNTA REGIONALE E DI PUBBLICAZIONE DELL'ATTO

Copia della presente deliberazione è stata inviata, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della Legge 30.12.1991 n. 412, alla Giunta Regionale e contestualmente pubblicata all'Albo on-line presente sul sito istituzionale www.ao.pr.it di questa Azienda Ospedaliero – Universitaria di Parma il _____ e per 15 giorni consecutivi, ed è esecutiva dal _____.

Parma, il

IL FUNZIONARIO INCARICATO
